

La paura sociale è la sfida

RIVOLUZIONE ONLINE – 12 GIUGNO 2025

La paura sociale è la sfida.

*Estratto dal discorso del primo ministro **Keir Starmer** al [London Tech Week 2025](#), 9 giugno 2025*

L'intelligenza artificiale e la tecnologia sono trasformativi.

Ero in un ospedale a parlare con dei medici che si occupano di ictus. Mi hanno mostrato le attrezzature e le tecniche che stanno utilizzando: usare l'intelligenza artificiale per isolare la posizione del coagulo nel cervello in un microsecondo, rispetto al tempo che ci sarebbe voluto altrimenti. Salvando brillantemente la vita delle persone. Quindi, che si tratti di salute o di altri settori, ciò che si può fare è enormemente trasformativo.

Come l'IA può guidare il cambiamento.

Ci sono tantissimi esempi in diversi ambiti governativi. Ho lanciato una sfida a tutti i miei team: mostratemi come possono usare l'IA, non solo nei risultati della pubblica amministrazione, nell'erogazione dei servizi, ma anche nel modo stesso in cui gestiamo la pubblica amministrazione. Come possiamo trasformare ciò che facciamo?

Un'assistente sociale mi ha spiegato come l'intelligenza artificiale le stia riducendo la burocrazia e il carico di lavoro potendo concentrarsi sull'elemento umano.

L'intelligenza artificiale e la tecnologia ci rendono più umani.

Può sembrare strano dirlo, ma è vero, e dobbiamo dirlo. Perché alcune persone là fuori sono scettiche. Temono che l'intelligenza artificiale possa rubare loro il lavoro. Questo dibattito è stato affrontato molte volte. Dobbiamo andare oltre. Le persone si preoccupano: renderà le loro vite più comode? Anche per le aziende, il ritmo del cambiamento può sembrare incessante. Nel 2023, il nostro settore dell'intelligenza artificiale è cresciuto 30 volte più velocemente del resto dell'economia. È incredibile. Quale segnale vogliamo inviare al resto del mondo?

Essere un partner stabile per gli investimenti.

Nuovi accordi conclusi solo negli ultimi mesi. Creare nuovi mercati. Apertura agli investimenti. Essere il miglior partner statale per gli imprenditori tecnologici in tutto il mondo. Essere creatori di intelligenza artificiale, non solo fruitori di essa.

Infrastruttura digitale per migliorare i servizi pubblici.

Abbiamo una missione ben precisa – una responsabilità – per sfruttare questa opportunità senza precedenti e usarla per migliorare la vita dei lavoratori. Questa è una missione condivisa. Siamo un governo guidato da una missione.

Perché la paura sociale – credetemi, questa è la sfida.

È una sfida ben più grande della barriera normativa, sebbene anche quella possa essere una sfida.

La pianificazione è una priorità enorme.

Costruiremo più laboratori, più data center, e lo faremo molto, molto più velocemente. Il nostro disegno di legge sulla pianificazione e le infrastrutture, attualmente in discussione al Parlamento, è un vero punto di svolta.

La casa: la sicurezza di avere una casa a prezzi accessibili è estremamente importante. Provengo da un ambiente operaio e a volte abbiamo faticato come famiglia ad arrivare a fine mese. Ma eravamo proprietari della nostra casa, e questo mi ha dato un senso di sicurezza – un campo base, se vogliamo – su cui costruire la mia vita, le mie opportunità e le mie aspirazioni. Voglio che sia lì per tutti nel Paese, quel campo base. E l'intelligenza artificiale può dare una mano in questo.

Innovazione.

Usiamo la parola innovazione continuamente, e alcuni non la associano al governo, ma noi l'abbiamo fatto.

Prendere vecchi documenti di pianificazione scritti a mano e digitalizzarli in pochi secondi. Lavori che altrimenti avrebbero richiesto ore e ore, svolti in pochi secondi. Un enorme

aumento di produttività e vogliamo implementarlo. Non solo dimostra che il governo può innovare, ma significa anche decisioni di pianificazione più rapide. E un risparmio per i comuni, che possono così investire i propri risparmi in altre attività. Si traduce in maggiore crescita e maggiori opportunità.

Ma soprattutto, accelera il futuro di cui abbiamo bisogno.

L'innovazione dell'intelligenza artificiale fa la differenza per i lavoratori.

Stiamo studiando come l'intelligenza artificiale possa accelerare le dimissioni dagli ospedali: far uscire le persone più velocemente. Lo stesso vale per l'arretrato delle richieste di asilo. O aiutare gli insegnanti a personalizzare le lezioni per i loro alunni. Ancora una volta, usare meglio il loro tempo, rendendoli più umani. Offrire loro quell'interazione affinché ogni bambino abbia le migliori opportunità possibili nella vita. Che differenza può fare personalizzare ciò che fanno per così tanti bambini.

Formazione.

Sono davvero lieto di annunciare un cambiamento radicale nel modo in cui formiamo i talenti locali nell'IA. Una partnership con 11 grandi aziende per formare 7,5 milioni di lavoratori nell'IA entro il 2030.

E poi un investimento che integrerà l'IA in tutto il nostro sistema educativo, dalle scuole secondarie alle università, e un programma di borse di studio per studenti di alto livello, un supporto extra alle piccole imprese e ai loro studenti diplomati, affinché possano acquisire le competenze tecnologiche di cui hanno bisogno.

L'innovazione dell'IA fa la differenza per i lavoratori.

Ma per avere davvero successo in questa missione, uno degli aspetti più importanti è sempre questo: le competenze.

È una delle preoccupazioni principali in qualsiasi azienda, una delle grandi preoccupazioni per i lavoratori, e lo stesso vale per qualsiasi genitore: cosa significa questo per i miei figli? Cosa significa per il loro futuro?

Fare la differenza per le aspirazioni dei lavoratori.

In fin dei conti, è proprio di questo che si tratta. Voglio che i giovani delle zone più povere del mio collegio elettorale, e i bambini guardino fuori dalle finestre delle loro aule e pensino:

“Sì, posso essere parte di quel successo.

Questo potrebbe appartenermi”.

Ecco perché il lavoro che stiamo svolgendo nelle scuole, nelle università e nei college è così importante: far sentire loro di avere un ruolo, un'aspirazione, un futuro. Non possono aspirare a fare qualcosa se non riescono a vederla, sentirla e capirla. In questo Paese, la tecnologia deve essere insita nel nostro cervello.

Guardate cosa può offrirvi la tecnologia!

Entro la fine di questa legislatura, dovremmo essere in grado di guardare negli occhi ogni genitore, in ogni regione e dire: guardate cosa può offrirvi la tecnologia. Possiamo mettere soldi nelle vostre tasche; possiamo creare ricchezza nella vostra comunità; possiamo creare

buoni posti di lavoro, migliorare notevolmente i nostri servizi pubblici e costruire un futuro migliore per i vostri figli. Questa è l'opportunità che dobbiamo cogliere e stiamo compiendo un altro grande passo in questa direzione.

– di Paola Furlan

[Il discorso integrale](#)